

Gruppo di lavoro Boschi Evento 15/02/2023

Presenti

Maurizio Meucci - Maurizio Bertolini - Aldo Frediani - Federico - Cristina - Giulio Faillace -Dimitri -
 Francesca Bonini - Cindy Del Tacca - Dario Spadoni - Giacomo Mencari (uditore UNIPI)
 Facilitatori: Fabio Malfatti - Sabrina De Cianni

Introduzione

Il gruppo è stato fortemente rinnovato rispetto alla precedente riunione per cui il Team partecipazione e animazione ha ritenuto opportuno che ci si allineasse, di nuovo, rispetto agli obiettivi - in parte già dati- che i nuovi partecipanti vogliono raggiungere.

Gli obiettivi scelti dal nuovo gruppo di lavoro sono parzialmente differenti rispetto agli obiettivi dati per lo più dai tecnici che componevano il gruppo precedente (la selezione fatta durante la riunione di luglio è a disposizione di quanti possono essere interessati).

OBIETTIVI

Si riportano gli obiettivi già dati dal progetto per il gruppo:

- sviluppare filiere innovative e sostenibili nell'ottica dell'economia circolare (presentata anche la bozza di indice di studi di fattibilità delle filiere);
- promuovere la fruizione innovativa del bosco

Ulteriori obiettivi individuati dal gruppo

- prevenzione antincendio
- alleggerire il carico del materiale infiammabile sul territorio
- sviluppare pratiche di ingegneria naturalistica
- raccogliere buone pratiche sviluppate altrove anche per costruire filiere innovative
- promuovere l'agire competente sul bosco ceduo
- raccogliere maggiori informazioni sulla possibilità di produrre energia elettrica da biomassa dal castagno con gruppi da 50 kwatt con utilizzo della teleferica.

Rispetto a questi obiettivi si sono individuate delle eventuali possibili sinergie con altri territori con cui i membri del gruppo hanno precedenti contatti:

- per la proposta sul Bosco Ceduo progetti sviluppati in Liguria
- per la proposta della produzione di energia elettrica progetto a Santo stefano d'Aveto
- per le pratiche di ingegneria naturalistica può essere interessante relazionarsi con il Consorzio di Bonifica

BISOGNI INSODDISFATTI A CUI IL GRUPPO PUO' RISPONDERE

- acquisto di attrezzi per l'uso condiviso (es. biotrituratore);
- gestire il bosco per coloro che non vogliono/possono occuparsene;

- isolamento delle aree interne del Monte Pisano;
- carenza di competenze in gestioni boschive per migliorare la ricrescita di Robinia e valorizzare le piante autoctone;
- prevenzione del rischio idraulico causato da tronchi lasciati in alveo;
- diffondere la conoscenza minima dei processi che riguardano il bosco;
- arrestare il degrado e valorizzazione di beni culturali importanti;
- sostenibilità economica di chi investe professionalmente e con una scelta di vita sul territorio (es. pastori);
- insufficiente produzione di energia da rinnovabili (biomassa);
- (attraverso PSE) attivare presenza sostenibile sul territorio;
- (attraverso la CDB) coordinamento della manutenzione e di attivazione di finanziamenti tipo comunità montana

AZIONI DA ATTIVARE

Raccogliere la “sfida del Pino” sviluppando ipotesi di utilizzo, una volta rimosso, ad es. come ammendante o come pacciamatura.

INCONTRO PUBBLICO

Non è stato definito nulla a proposito se non di invitare i professionisti del settore all’incontro